

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico

Per informazioni: Piazza della Resistenza n. 54 – 51100 Pistoia

Tel. 0573 372003-372042-272043-372044/ Fax 0573 374624

Per corrispondenza: Piazza San Leone n. 1 – 51100 Pistoia

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUA SOTTERRANEA

(ad esclusione dei Comuni di Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese per i quali va presentata apposita domanda alla Regione Toscana-Ufficio tecnico del Genio Civile)

E DOMANDA DI CONCESSIONE DELL' ACQUA SCOPERTA PER USO

EXTRADOMESTICO (valida per tutti i Comuni della Provincia)

(da presentare in carta semplice alla Provincia di Pistoia – Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico per tramite del SUAP del Comune di _____)

Il sottoscritto.....(dati anagrafici e fiscali) in qualità di.....

(se rappresentante di società o enti) tel. cell. fax e-mail

CHIEDE di essere autorizzato ad effettuare ricerca di acqua sotterranea in località.....

del Comune di e contestualmente anche la concessione per un utilizzo a scopo.....dell'acqua scoperta.

Si dichiara che le opere: (contrassegnare il caso specifico)

NON RIENTRANO IN AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

RIENTRANO IN AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO:

Ricerca di acqua sotterranea **per uso agricolo** con esclusione delle aree di cui alla L. 991/52 (territorio montano) –

Allegare alla presente: Domanda per pratica Vincolo Idrogeologico ai fini dell'emungimento di acque sotterranee.

Una volta fornita la localizzazione puntuale del pozzo e comunicate le quantità di attingimento, sarà acquisita d'ufficio, al fine dell' emissione dell' atto Concessorio Provinciale per l' emungimento (ai sensi del R.D. 1775/1933), l'autorizzazione relativa al Vincolo Idrogeologico per l'emungimento delle acque sotterranee ai sensi dell'Art. 74, comma 4, let.d del Regolamento Forestale della Regione Toscana n°48/R del 08/09/2003.

- Ricerca di acqua sotterranea **per uso agricolo** in territorio montano (L. 991/52)-
Presentare Domanda per pratica Vincolo Idrogeologico ai fini dell'emungimento di acque sotterranee alla Comunità Montana Appennino P.se.

L' Autorizzazione relativa al Vincolo Idrogeologico, ai sensi dell'Art. 74, comma 4, let.d del Regolamento Forestale della Regione Toscana n°48/R del 08/09/2003, dovrà essere fornita a questo Ente, al fine dell' emissione dell' atto Concessorio Provinciale per l' emungimento (ai sensi del R.D. 1775/1933).

- Ricerca di acqua sotterranea **per uso non agricolo** (attività secondarie, terziarie, domestiche) -

Presentare Domanda per pratica Vincolo Idrogeologico ai fini dell'emungimento di acque sotterranee al Comune Competente per Territorio.

L'Autorizzazione relativa al Vincolo Idrogeologico, ai sensi dell'Art. 74, comma 4, let.d del Regolamento Forestale della Regione Toscana n°48/R del 08/09/2003, dovrà essere fornita a questo Ente, al fine dell' emissione dell' atto Concessorio Provinciale per l' emungimento (ai sensi del R.D. 1775/1933).

1) Si allega il progetto per la ricerca di acque redatto da tecnico qualificato, in tre copie e composto da:

- ◆ Planimetria Generale in scala 1: 25.000 oppure 1:10.000 e estratto di mappa catastale aggiornato (scala 1:2000) con la localizzazione dell' opera di captazione e dei terreni irrigati
- ◆ Relazione socio-economica aggiornata descrittiva dell' intera unità produttiva che indichi l' uso, le particelle catastali e l' estensione degli immobili serviti, descriva il piano colturale, le modalità di irrigazione e contenga il piano di sfruttamento delle acque.
In quest' ultimo si indicherà il fabbisogno idrico richiesto espresso in litri al secondo medi annui, la portata istantanea massima richiesta e il periodo di prelievo nell' anno
- ◆ Piano di inquadramento idrogeologico con individuazione delle falde sfruttate; nello stesso si valuterà la possibile interferenza del prelievo con corpi idrici superficiali (se le opere ricadono nel Piano di Bacino del fiume Arno adottato il 28/02/2008 vedi sul sito www.adbarno.it la cartografia tavola D) nonchè l' interferenza con eventuali prelievi esistenti

N.B. se si ricade in area D4 del Piano di Bacino del Fiume Arno (vedi cartografia del piano di bilancio adottato il 28/02/2008 sul sito www.adbarno.it oppure presso questo ufficio) i nuovi prelievi saranno consentiti solo qualora non sia possibile una localizzazione alternativa e siano dimostrate la sostenibilità per l' area, l' essenzialità dell' uso, la mancanza di fonti alternative di approvvigionamento, l' efficienza dell' utilizzo nonchè le misure di risparmio e di riutilizzo adottate. In tali casi dovrà essere attivato il monitoraggio piezometrico della falda

2) Si allega il progetto-dichiarazione a firma di tecnico qualificato e dell' impresa di trivellazione (comprensivo di fotocopie dei documenti di riconoscimento) sulle modalità costruttive del pozzo e sul destino del materiale proveniente dall' escavazione seguendo le sottospecificate direttive:

Il Tecnico dovrà inquadrare l' intervento specifico e descrivere le modalità di ricerca, che dovrà avvenire senza l' utilizzo di sostanze o additivi coadiuvanti la trivellazione (se sono invece previsti, si dovrà allegare il nulla osta preventivamente rilasciato da questo Ente) prevedendo adeguata protezione al pozzo per evitare che costituisca via preferenziale all' inquinamento della falda e per salvaguardare la pubblica incolumità.

Si descriverà il destino di tutto il materiale proveniente dall' escavazione (comprensivo di acque di spurgo) recependo le direttive di cui al regolamento regionale n. 46/R del 2008, alla L.R. n. 20 del 31/05/2006 e al Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

Il progetto (dimostrativo della compatibilità dell' intervento con la legislazione Ambientale vigente), deve essere inoltre controfirmato per presa visione e accettazione dall' impresa di trivellazione la quale dichiarerà (qualora non possenga l' Autorizzazione allo scarico):

di rispettare gli obblighi di legge in materia di gestione dei rifiuti e il possesso dei requisiti tecnico-operativi necessari e dei titoli abilitativi, per il trasporto del rifiuto (oppure di avvalersi di trasportatore con requisiti) e di avviare lo stesso presso idoneo impianto di smaltimento/recupero.

3) Si allega l' attestazione del pagamento delle spese di istruttoria (euro 150) da effettuarsi

tramite il SUAP del Comune di_____:

Nel resoconto periodico che il SUAP trasmetterà a questo Servizio sarà specificato che il Versamento riguarda:

PROVINCIA DI PISTOIA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E DEMANIO IDRICO R.D. 1775/33 (spese istruttoria) RAS

Data Firma